



P.I. 2020

COMUNE DI SAN BELLINO

**ALLEGATO
A**

Variante parziale n.4 al Piano degli Interventi
Piano Regolatore Comunale L.R. n.11/2004

ASSEVERAZIONE IDRAULICA



**Amministrazione e
coordinamento:**

Il Sindaco
Dott. Aldo D'Achille

**Il Responsabile dell'Ufficio
Tecnico**
Geom. Gian Paolo Campion

Il Progettista incaricato:

Dott. Lino De Battisti
Architetto

Adottato dal Consiglio Comunale
in data _____, Del. C.C. n. ____

Approvato dal Consiglio Comunale
in data _____ Del. C.C. n. ____

Data:
luglio 2020

SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE
3. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO
4. ASSEVERAZIONE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Valutazione in oggetto considera e osserva le normative generali che regolano gli interventi sui corsi d'acqua e quelle specifiche afferenti alla compatibilità idraulica.

Il seguente elenco riassume (*in maniera non esaustiva*) le normative di riferimento:

- R.D. del 25/07/1904, **n° 523** "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*";
- R.D.L. 13/02/1933, n° 215 e ssmmii: "Nuove norme per la bonifica integrale";
- Codice Civile (R.D. n° 262/1942). – artt. 913 (scolo delle acque dai fondi) e 908 (scolo da tetti e manufatti);
- D.Lgs. 11/05/1999, **n° 152** "*Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento*" (recepimento *Direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CE: protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole*);
- L.R. 23/04/2004, **n° 11** "*Norme per il Governo del Territorio*"
- D. Lgs. 03/04/2006, **n° 152** e ssmmii: "*Norme in materia Ambientale*". Vedi: Art. 113 (*Acque di prima pioggia*) e Art. 121 (*Piani di Tutela delle Acque*);
- D. Lgs. 12/04/2006, **n° 163** e ssmmii: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
- DGRV 10/05/2006, **n° 1322** (*modifica della previgente DGRV n° 3637/02 alla luce della nuova Legge Urbanistica LR 11/2004*);
- Legge Regionale 08/05/2009, **n° 12** "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Vedi: *capo V, Art. 34: Esecuzione e mantenimento delle opere minori e Art. 37: Scarichi nella rete irrigua e di bonifica*;
- DGRV 29/09/2009, **n° 2884**, "*Piano Tutela Acque; ulteriori misure di salvaguardia*";
- DGRV 06/10/2009, **n° 2948** (*aggiornamento indicazioni normative e metodologiche di calcolo della VCI rispetto alla DGRV n° 1322/2006*);
- DGRV 03/11/2015, **n° 1534**, "*Modifiche e adeguamenti del Piano Regionale di Tutela delle Acque*";
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico di bacino (L. n° 267/98 e L. n° 365/00 D.Lgs. 152/06) e successivi aggiornamenti;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, adottato il 22/12/2015 (*rif. Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 49/2010*) e approvato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale del 03/03/2016.

2. PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE

Il Comune di San Bellino è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale approvato in conferenza dei servizi in data 07.08.2013 e ratificato dalla G.R. del Veneto con deliberazione n. 137 del 20.02.2014 e pubblicato sul BURV n. 28 in data 11.03.2014.

Successivamente a tale data il Comune ha approvato successive varianti parziali al P.I. in attuazione ed in coerenza con il P.A.T.I., di seguito riassunte:

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 10 del 04 marzo 2017 esecutiva, efficace dal 23 marzo 2017, è stata approvata la Variante n.ro 1 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Bellino;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 23 del 25 maggio 2018 esecutiva, efficace dal 16 giugno 2018, veniva approvata la Variante n.ro 2 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Bellino;
- ✓ da ultimo con deliberazione n.ro 57 del 20 dicembre 2018 esecutiva, il Consiglio Comunale ha Preso Atto del Progetto Definitivo di Ampliamento dell'impianto di Depurazione Comunale, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la quale ha costituito, altresì Variante parziale n.ro 3 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Bellino.

3. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO

La presente Variante n.4 ha carattere prettamente puntuale e parziale, ha recepito complessivamente 11 varianti, delle quali 9 avanzate da cittadini e/o aventi diritto, mentre 2 sono state proposte dalla stessa Amministrazione Comunale.

N.	Varianti
1	Soppressione scheda n. 19 relativa a una Tipologia rurale semplice in ambito agricolo
2	Ridefinizione dell'ambito relativo all'Aggregazione rurale ambientale in ambito urbano ed individuazione puntuale di un fabbricato non più funzionale all'attività agricola.
3	Soppressione scheda n. 9 relativa a una Tipologia rurale semplice in ambito agricolo
4	Riclassificazione di zona da Z.T.O. D3 a Z.T.O. E agricola
5	Riclassificazione di zona da Z.T.O. B2 a Z.T.O. F3.
6	Riclassificazione di zona da Z.T.O. F1 a Z.T.O. F3
7	Disciplina puntuale mediante schedatura di un'attività economica esistente posta fuori zona, con possibilità di ampliamento fino a 400 mq.
8	Riclassificazione di zona da Z.T.O. B2 a Z.T.O. F3.
9	Rettifica della perimetrazione della corte rurale esistente (Aggregazione rurale ambientale in ambito agricolo n. 25).
10	Possibilità di cambio di destinazione d'uso dell'edificio esistente (schedato come Tipologia rurale semplice in ambito urbano) verso destinazioni turistico-ricettive.
11	Rettifica del confine comunale sul fabbricato esistente ed inclusione dello stesso in zona N.R.A., in coerenza con quanto disposto dal P.I. di Castelguglielmo per la restante porzione di fabbricato.

Le su indicate varianti di carattere puntuale, come si evince dal report non prevedono espansioni e consumo del suolo, comportano aumenti trascurabili delle superfici impermeabili potenziali. Per quanto attiene la Variante n. 7, relativa alla individuazione di un'attività economica esistente posta fuori zona - per la precisione in zona agricola – si specifica che proprio per la localizzazione in ambito rurale non è possibile in tale sede definire il lotto di pertinenza impermeabile.

4. ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Arch. Lino De Battisti iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n.744, con Studio in Montagnana, Via Roma n.27, nella qualità di tecnico incaricato per la variante al PRG redatta ai sensi della L.R. n. 04/15 art. 7 (varianti verdi)

- In riferimento alla D.G.R.V. n. 3637 del 13 dicembre 2002 in cui si prevede che tutti gli strumenti urbanistici generali e varianti che possono recare trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico ed alla D.G.R. V. n. 2948 dell'ottobre 2009 " valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici – modalità operative ed indicazioni tecniche" (allegato A).
- considerato che le disposizioni fornite dalla suddetta Legge si applicano agli strumenti urbanistici generali o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;

- visto che la presente Parziale puntuale n. 4 al PI, prevede delle modifiche puntuali al PI vigente.

DICHIARA

Che la variante parziale puntuale al PI n. 4, sopracitata non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico esistente.

Quindi, ai sensi del punto 4) della D.G.R. citata, non necessita la valutazione di compatibilità idraulica.

arch. Lino De Battisti
Firmato digitalmente

